

REPUBBLICA ITALIANA
BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 21 luglio 2014

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 luglio 2014, n. 877.

Valutazione Ambientale Strategica del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020. Preadozione

Pag. 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2014, n. 888.

Adozione del POR FESR Umbria 2014-2020 ai fini dell'inoltro ufficiale alla Commissione Europea, per l'avvio del negoziato Pag. 5

PARTE PRIMA

LEGGI - REGOLAMENTI - DECRETI - ATTI DELLA REGIONE

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 luglio 2014, n. 877.

Valutazione Ambientale Strategica del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020. Preadozione.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di preadottare, ai fini della procedura prevista per la Valutazione Ambientale Strategica la proposta di Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020, costituito dai seguenti elaborati che ne costituiscono parte integrante:

- A. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020;
- B. Rapporto ambientale;
- C. Sintesi non tecnica del rapporto ambientale;
- D. Avviso ai fini della consultazione del pubblico per la VAS;

3) di dare mandato al Servizio Politiche agricole, produzioni vegetali e sviluppo locale della Direzione regionale Risorsa Umbria, federalismo, risorse finanziarie, strumentali, di provvedere a:

— trasmettere all'Autorità competente in materia di VAS (Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale della Direzione regionale Risorsa Umbria, Federalismo, risorse finanziarie, strumentali) copia della proposta di Programma di cui al punto 2) per consentire l'avvio dell'esame istruttorio ai fini della espressione del Parere motivato ambientale;

— depositare la proposta di Programma, costituita dall'allegato A, dal Rapporto ambientale, dalla Sintesi non tecnica e dall'Avviso VAS, presso il Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale - della Direzione regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie, strumentali (Autorità competente in materia di VAS) e presso gli uffici competenti delle Province di Perugia e Terni;

— depositare la sintesi non tecnica del Rapporto ambientale (allegato C) presso tutti i Comuni presenti sul territorio regionale;

— rendere consultabile sul portale web della Regione la proposta di Programma all'indirizzo: <http://www.sviluppourale.regione.umbria.it/Mediacenter/FE/CategoriaMedia.aspx?idc=173&explicit=SI>;

4) di pubblicare l'avviso ai fini della VAS sul BUR e sul portale web della Regione Umbria;

5) di stabilire che le osservazioni alla suddetta proposta di Programma dovranno pervenire, entro il sessantesimo giorno dalla pubblicazione del relativo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, al Servizio Politiche agricole, produzioni vegetali e sviluppo locale via posta, o tramite e-mail certificata all'indirizzo;

6) di stabilire che le osservazioni pervenute saranno pubblicate sul portale web della Regione: <http://www.svilupp-rurale.regione.umbria.it/Mediacenter/FE/CategoriaMedia.aspx?idc=173&explicit=SI>;

7) di inviare la presente deliberazione al Servizio regionale Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale, e alle Province di Perugia e Terni;

8) di pubblicare la presente deliberazione e l'avviso ai fini della VAS nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati.

p. La Presidente
BRACCO

(su proposta dell'assessore Cecchini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020. Preadozione.

Premesso che:

— con la deliberazione di Giunta regionale n. 5407 del 22 luglio 2013 è stato approvato il “Documento preliminare del nuovo programma sui possibili impatti ambientali” nel quale era stato definito l'iter attuativo della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Atteso che:

— il Servizio Politiche agricole, produzioni vegetali e sviluppo locale in collaborazione con l'Autorità competente in ambito di VAS, ha predisposto, con il supporto tecnico di t33 Srl i seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- A. Programma di Sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020;
- B. Rapporto ambientale;
- C. Sintesi non tecnica del rapporto ambientale;
- D. Avviso ai fini della consultazione del pubblico per la VAS;

Preso atto che:

— la proposta di Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020;

— l'iter procedurale è stato partecipato nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 che è consistito in 2 sedute di consultazione: la prima si è svolta presso Regione Umbria in Piazza Partigiani il giorno 9 settembre 2013, la seconda presso Regione Umbria Palazzo Broletto, il 25 ottobre 2013 e nel corso e a seguito delle quali le Autorità Ambientali e tutti gli altri soggetti interessati hanno apportato proprie proposte e contributi;

— la fase di scoping della VAS si è conclusa il 25 ottobre 2013 successivamente a tale data, preso atto dei contributi, si è provveduto alla elaborazione della proposta di Programma, del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica;

Sulla base di quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Avviso al Pubblico – Valutazione Ambientale Strategica (Art. 14, comma 1, d. lgs. 152/2006 e s.m.i.)

Servizio Politiche agricole, Produzioni vegetali e Sviluppo locale.

Ai sensi dell'articolo 14 del d. lgs. 152/06 e s.m.i., si comunica il deposito della documentazione inerente il processo di Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi relativa a:

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020.

La proposta si compone del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020.

Gli elaborati della proposta di Programma oggetto dell'avviso, il relativo Rapporto ambientale e la Sintesi Non Tecnica sono consultabili sul sito web dell'Autorità Procedente/Proponente e dell'Autorità Competente:

- <http://www.svilupporurale.regione.umbria.it/Mediacenter/FE/CategoriaMedia.aspx?idc=173&explicit=SI>
- <http://www.ambiente.regione.umbria.it/mediacenter/FE/CategoriaMedia.aspx?idc=346&explicit=SI>
- Copia completa della documentazione in formato cartaceo è altresì disponibile per la consultazione presso:

- La sede dell'Autorità Procedente/Proponente:
Servizio Politiche agricole, Produzioni vegetali e Sviluppo locale, Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia

- La sede dell'Autorità Competente:
Servizio Valutazioni ambientali, Sviluppo e sostenibilità ambientale, Perugia, P.zza Partigiani, 1

- Uffici delle provincie il cui territorio risulti anche solo parzialmente interessato dal P/P o dagli impatti della sua attuazione:

Provincia di Terni, Area Assetto del Territorio, PTCP, VAS – V.le della Stazione, 1 – 05100 Terni

Provincia di Perugia Area Ambiente e Territorio Servizio P.T.C.P. e Urbanistica - Via Palermo, 21/c

06124 Perugia

- Uffici dei Comuni (limitatamente alla sola sintesi non tecnica) il cui territorio risulti anche solo parzialmente interessato dal P/P o dagli impatti della sua attuazione:

Tutti i Comuni dell'Umbria.

Chiunque, entro **60 giorni** dalla pubblicazione del presente avviso, può prendere visione di tale documentazione e presentare le proprie osservazioni scritte, anche fornendo nuovi e ulteriori elementi conoscitivi e valutativi comunicandole all'Autorità Procedente ai seguenti indirizzi:

Autorità Procedente: Regione Umbria - Direzione Regionale Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse Finanziarie e Strumentali - Servizio Politiche agricole, Produzioni vegetali e Sviluppo locale - Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia, oppure all'indirizzo mail PEC: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it

Autorità Procedente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2014, n. 888.

Adozione del POR FESR Umbria 2014-2020 ai fini dell'inoltro ufficiale alla Commissione Europea, per l'avvio del negoziato.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta della Presidente Catuscia Marini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- la proposta di Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 22 aprile 2014.

Premesso che:

- per fondi Strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) si intendono il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo (FSE), il Fondo di coesione, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- tali fondi svolgono un ruolo fondamentale, nell'ambito della politica di coesione, nel perseguire la strategia di Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- a partire dall'1 gennaio 2014 è entrato in vigore il quadro finanziario pluriennale europeo (QFP) per il periodo 2014-2020, il quale definisce l'allocazione finanziaria delle risorse degli Stati membri, come da Regolamento (UE) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
- per "Accordo di partenariato" è da intendersi, ai sensi dell'articolo 2, punto 20, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, il documento preparato da uno Stato membro che definisce la strategia e le priorità di tale Stato membro nonché l'elenco dei Programmi Operativi che ne assicurano l'attuazione;
- ogni Stato membro prepara un Accordo di partenariato per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- l'Accordo di partenariato è approvato dalla Commissione europea in seguito a valutazione e dialogo con lo Stato membro interessato;
- ai sensi dell'articolo 26 del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante Programmi Operativi conformemente all'Accordo di partenariato definito dallo Stato membro e approvato dalla Commissione europea;
- ciascun Programma Operativo copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020; i Programmi sono elaborati dagli Stati membri, o da autorità da essi designate, in cooperazione con i componenti del partenariato, vale a dire autorità locali, autorità cittadine, altre autorità pubbliche competenti, parti economiche e sociali, pertinenti organismi che rappresentano la società civile, compresi i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione.

Preso atto dei termini previsti dal citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 per le diverse azioni propedeutiche all'approvazione dei Programmi Operativi 2014-2020 di seguito delineati:

- ogni Stato membro trasmette alla Commissione europea l'Accordo di partenariato dopo l'approvazione dei Regolamenti relativi alla nuova programmazione 2014-2020 ed entro il 22 aprile 2014 (Reg. 1303/2013, art. 14, punto 4);
- la Commissione europea formula osservazioni entro tre mesi dalla data di presentazione, da parte dello Stato membro, del relativo Accordo di partenariato; lo Stato membro interessato fornisce alla Commissione europea tutte le informazioni supplementari necessarie e, se del caso, rivede l'accordo di partenariato (Reg. 1303/2013, art. 16, punto 1);
- la Commissione europea adotta una decisione entro quattro mesi dalla data di presentazione dell'Accordo di partenariato da parte dello Stato membro, a condizione che le eventuali osservazioni formulate dalla Commissione siano state adeguatamente recepite (Reg. 1303/2013 art. 16, punto 2);

- i Programmi Operativi sono presentati alla Commissione europea entro tre mesi dalla presentazione dell'Accordo di partenariato (Reg. 1303/2013, art. 26, punto 4);
- la Commissione europea formula osservazioni entro tre mesi dalla data di presentazione del Programma; l'autorità interessata fornisce alla Commissione tutte le informazioni supplementari necessarie e, se del caso, rivede il Programma Operativo proposto (Reg. 1303/2013, art. 28, punto 3);
- la Commissione europea approva ciascun Programma Operativo entro sei mesi dalla presentazione, a condizione che le eventuali osservazioni da essa formulate siano state prese in debita considerazione, ma non prima che abbia adottato una decisione di approvazione dell'Accordo di partenariato (Reg. 1303/2013, art. 28, punto 4).

Preso atto che la proposta di Accordo di partenariato nazionale 2014-2020 è stata trasmessa alla Commissione europea il 22 aprile 2014;

Considerato che le proposte dei Programmi Operativi Regionali devono essere pertanto trasmesse alla Commissione europea entro il 22 luglio 2014;

Vista la DGR 941 del 30 luglio 2012 che ha definito il modello di governance per l'avvio della futura programmazione, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale - tra le tre Direzioni regionali e i relativi Ambiti di coordinamento - con il ruolo di analizzare le priorità e gli obiettivi della Strategia Europa 2020 in relazione agli 11 obiettivi tematici generali della proposta di regolamento generale dei Fondi del QSC e tradurli in priorità specifiche di investimento regionale per ciascun Fondo del QSC; la stessa deliberazione affida il coordinamento e il raccordo generale delle attività di programmazione degli strumenti per le politiche regionali comunitarie 2014-2020 alla Direzione Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria anche nei rapporti con il Ministero capofila nel Contratto di Partenariato.

Vista la DGR 765 del 9 luglio 2013 con la quale la Giunta regionale ha adottato il documento "Verso il Quadro strategico regionale" che ha posto le basi per l'avvio del processo di formulazione dei Programmi operativi 2014-2020 per il FESR, per il FSE e per il FEASR".

Considerato che il documento è stato poi sottoposto al processo di concertazione con le parti economico-sociali ed istituzionali, nell'ambito del Tavolo generale dell'Alleanza per lo sviluppo, in data 8 luglio 2013.

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 267 del 10 settembre 2013 "Risoluzione - Programmazione comunitaria verso il Quadro strategico regionale 2014-2020 - Condivisione e approvazione" con la quale si dava mandato alla Giunta di proseguire nella definizione del Quadro strategico regionale 2014-2020;

Considerato che la Regione Umbria ha prontamente avviato la programmazione 2014-2020 attraverso una serie di incontri tematici e seminariali con il partenariato economico sociale allargato. Gli incontri e i seminari hanno avuto come oggetto: la "Smart specialization strategy", la "Dimensione urbana e territoriale" e la "Ricerca e l'innovazione"

Ricordato che la Direzione Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria, come primo passo, nel corso del 2012, ha svolto un approfondimento per conoscere il posizionamento della Regione nei vari indicatori, misurato come distanza rispetto al traguardo di Europa 2020.

Considerato che in continuità con il documento "Verso il Quadro strategico regionale 2014-2020", è stato elaborato il "Quadro strategico regionale 2014-2020" che fornisce la strategia e gli indirizzi affinché la programmazione dei diversi Programmi operativi assuma i caratteri di integrazione e correlazione necessari al raggiungimento efficace degli obiettivi e dei risultati attesi prefissati. Il documento è assunto come schema generale di orientamento per la preparazione dei Programmi operativi regionali ai sensi dell'art. 19 comma 4 della legge regionale n.13/2000.

Dato atto che il "Quadro strategico regionale 2014-2020" è stato pre-adottato dalla Giunta regionale con DGR n. 633 del 3 giugno 2014.

Considerato che il documento è stato poi sottoposto al processo di concertazione con le parti economico-sociali ed istituzionali, nell'ambito del Tavolo generale dell'Alleanza per lo sviluppo, in data 10 giugno 2014.

Tenuto conto delle osservazioni formulate nel corso della riunione del Tavolo generale dell'Alleanza e successivamente pervenute con formula scritta;

Vista la DGR 698 del 16 giugno 2014 di adozione del documento "Quadro strategico regionale 2014-2020";

Vista la proposta del Programma Operativo Regionale FESR da presentare alla Commissione europea, allegata, quale parte integrante, alla presente deliberazione (allegato I).

Preso atto che è stato realizzato il Rapporto ambientale e la sintesi non tecnica, parti integranti al PO, e che ne accompagnano l'intero processo di elaborazione e approvazione, e che per l'espletamento degli obblighi di cui al D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, verranno avviate le relative consultazioni pubbliche per la Valutazione ambientale strategica (VAS).

Tenuto conto che, ai sensi all'art. 55 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 è previsto che i Programmi Operativi Regionali siano corredati dalle rispettive "valutazioni ex ante".

Vista la DGR n. 263 del 17 marzo 2014 di pre-adozione della Strategia di specializzazione intelligente per la ricerca e innovazione dell'Umbria - Regolamento UE 1303/2013.

Tenuto conto che alcuni elementi dei predetti programmi, con particolare riferimento agli indicatori, potranno essere pienamente definiti soltanto a seguito della definizione a livello nazionale dei relativi elementi di riferimento e che, pertanto, sono suscettibili di modifiche, integrazioni e specificazioni;

Considerato, altresì, che eventuali modifiche dell'Accordo di partenariato nazionale, in fase di negoziazione, potranno comportare relativi adeguamenti nell'ambito dei Programmi Operativi Regionali;

Vista la nota Ares(2014)969811 del 28 marzo 2014, con la quale la Commissione europea incoraggia gli Stati membri a compiere una procedura di verifica delle competenze e delle capacità delle autorità di gestione e degli organismi intermedi attraverso i Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA), elaborati dalle amministrazioni tito-

lari dei programmi, approvati da un livello politico, e successivamente comunicati agli stakeholders, ai beneficiari e ai cittadini;

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale n. 305 del 4 febbraio 2014 con la quale la Giunta ha adottato il Documento Annuale di Programmazione (DAP) 2014-2020.

Vista la legge regionale n. 13 del 2000;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

DELIBERA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta della Presidente corredati dei pareri e dei visti prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2. Di approvare la proposta del Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) per la programmazione 2014-2020, allegato I, quale parte integrante, alla presente deliberazione, da trasmettere alla Commissione Europea entro il 22 luglio 2014 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 26, punto 4;

3. Di demandare al direttore regionale della programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria la negoziazione del POR con gli organismi nazionali e comunitari deputati e riallinearlo con quanto emergerà dal negoziato, con il supporto del Servizio Programmazione Comunitaria;

4. Di demandare, al direttore regionale della programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria, con il supporto del Servizio Programmazione comunitaria, l'espletamento delle procedure di trasmissione alla Commissione Europea della proposta del Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) per la programmazione 2014-2020, corredato della "valutazione ex ante" di cui all'art. 55 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'ulteriore documentazione a corredo prevista dai Regolamenti comunitari, nonché in riferimento al POR FESR, l'espletamento degli obblighi di cui al D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, al fine di avviare le consultazioni pubbliche per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) con il supporto del Servizio Programmazione comunitaria;

5. Di adottare la Strategia di specializzazione intelligente per la ricerca e innovazione dell'Umbria - Regolamento UE 1303/2013 (allegato III alla presente deliberazione);

6. Di operare per sviluppare il Piano di Rafforzamento Amministrativo, di cui alla nota ARES(2014)969811 del 28 marzo 2014;

7. Di pubblicare la presente deliberazione e l'avviso ai fini della VAS (allegato II alla presente deliberazione) nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati.

La Presidente
MARINI

(su proposta della Presidente Marini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Adozione del POR FESR Umbria 2014-2020 ai fini dell'inoltro ufficiale alla Commissione Europea, per l'avvio del negoziato.

La **definizione del bilancio pluriennale** da parte delle istituzioni europee, e la **pubblicazione dei Regolamenti sui Fondi strutturali e di investimento europei (SIE)** per il nuovo periodo di programmazione 2014-2020, avvenuta nel mese di dicembre scorso, che contengono le nuove norme che governano il prossimo ciclo di investimenti della politica di coesione europea. Il governo italiano ha presentato alla Commissione europea l'Accordo di partenariato sulla programmazione dei fondi strutturali 2014-2020. Il documento inquadra le politiche che dovranno svolgere un ruolo fondamentale per la crescita, per il rilancio del sistema produttivo, l'incremento dell'occupazione e il miglioramento della coesione sociale nel nostro Paese, in tutte le sue regioni.

L'**Accordo di partenariato** indica i **fabbisogni di sviluppo**, i **risultati** che ci si attende di conseguire in relazione agli interventi programmati, gli **obiettivi** tematici su cui lo Stato membro decide di **concentrare le risorse**, nonché la lista dei Programmi Operativi e la relativa allocazione finanziaria per ciascuno dei Fondi del Quadro Strategico Comune.

Chiaramente si è consapevoli che si è in un passaggio decisivo sulle decisioni della nuova programmazione europea 2014-2020, e ciò ha una particolare influenza nella nostra regione e nei nostri territori, in modo da poter affrontare le nuove opportunità poste da Europa 2020.

La Regione Umbria ha partecipato, attraverso i tavoli tematici convocati dal MISE, alla definizione dell'Accordo di partenariato, anche al fine di formulare i documenti programmatici comunitari per i fondi strutturali (FESR - FSE - FEASR).

La Regione in tale contesto è stata chiamata a riflettere su quali settori strategici, previsti dai Regolamenti, ritiene opportuno intervenire con la politica di coesione.

La Regione Umbria ha mosso i primi passi nella definizione del modello di governance per l'avvio della futura programmazione, attraverso la DGR 941 del 30 luglio 2012 con la quale si è costituito un gruppo di lavoro interdirezionale - tra le tre Direzioni regionali e i relativi Ambiti di coordinamento - con il ruolo di analizzare le priorità e gli obiettivi della Strategia Europa 2020 in relazione agli 11 obiettivi tematici generali della proposta di regolamento generale dei Fondi del QSC e tradurli in priorità specifiche di investimento regionale per ciascun Fondo del QSC; nonchè di affidare il coordinamento e il raccordo generale delle attività di programmazione degli strumenti per le politiche regionali comunitarie 2014-2020 alla Direzione Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria anche nei rapporti con il Ministero capofila nel Contratto di partenariato.

Un secondo passo in tal senso è stato fatto con il documento **“Verso il Quadro Strategico Regionale 2014-2020”** che è stato oggetto di Risoluzione, nel mese di settembre 2013, da parte del Consiglio regionale e rappresenta il contesto nell'ambito del quale sono definite le priorità programmatiche da sviluppare al fine di conseguire gli obiettivi di medio periodo per il territorio umbro.

Inoltre, il suddetto Documento è stato portato in data 8 luglio 2013 in concertazione con le Istituzioni e le forze sociali e produttive, nell'ambito delle procedure previste dal Tavolo Generale dell'Alleanza per lo sviluppo.

Il Consiglio regionale con la deliberazione del n. 267 del 10 settembre 2013 **“Risoluzione - Programmazione comunitaria verso il Quadro strategico regionale 2014-2020 - Condivisione e approvazione”** dava mandato alla Giunta di proseguire nella definizione del Quadro strategico regionale 2014-2020, invitando la stessa Giunta a definire le tipologie di intervento e individuare i fondi (FESR, FSE E FEASR) per macro-area di intervento e per ognuno degli obiettivi tematici comunitari con la definizione di un sistema di misurazione dei risultati.

In tale percorso la Regione ha elaborato e pre-adottato con DGR 263 del 17 marzo 2014 la strategia per una specializzazione intelligente (RIS3) quale requisito preliminare - condizionalità ex-ante - di ricevibilità del POR FESR 2014-2020.

Si è ritenuto, dunque fondamentale, per concludere la cornice programmatica per il prossimo settennio, procedere a definire il **“Quadro strategico regionale 2014-2020”** che ritrae il quadro programmatico da sviluppare al fine di conseguire gli obiettivi di medio periodo per il territorio umbro, affinché la programmazione dei diversi Programmi operativi assuma i caratteri di integrazione e correlazione necessari al raggiungimento efficace degli obiettivi e dei risultati attesi prefissati. Il documento è assunto come schema generale di orientamento per la preparazione dei Programmi operativi regionali ai sensi dell'art. 19 comma 4 della legge regionale n.13/2000.

Il **“Quadro strategico regionale”** è stato pre-adottato dalla Giunta regionale con DGR 633 del 3 giugno 2014, concertato in data 10 giugno 2014 con le Istituzioni e le forze sociali e produttive, nell'ambito delle procedure previste dal Tavolo Generale dell'Alleanza per lo sviluppo.

È stato adottato con DGR 698 del 16 giugno 2014 e inviato al Consiglio regionale.

Contemporaneamente sono stati formulati i relativi programmi operativi FESR, FSE e FEASR che dovranno essere presentati alla Commissione europea improrogabilmente entro la data del 22 luglio 2014, ai sensi dell'art. 26 comma 4 del Reg (CE) 1303/2013.

Contemporaneamente è stato realizzato un Rapporto ambientale corredato al POR FESR, che ne costituisce parte integrante e che ne accompagna l'intero processo di elaborazione e approvazione, e che per l'espletamento degli obblighi di cui al D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, verranno avviate le relative consultazioni pubbliche per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Il POR FESR 2014-2020 è corredato ai sensi dell'art. 55 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 della **“valutazione ex ante”**.

La proposta di POR FESR è, quindi, suscettibile di modifiche, integrazioni e specificazioni, come dettagliato in premessa.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale, nel rispetto e nell'ambito del processo unitario della programmazione, di assumere le seguenti determinazioni:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

ALLEGATO II

Avviso al Pubblico – Valutazione Ambientale Strategica (Art. 14, comma 1, d. lgs. 152/2006 e s.m.i.)**Servizio Programmazione comunitaria**

Ai sensi dell'articolo 14 del d. lgs. 152/06 e s.m.i., si comunica il deposito della documentazione inerente il processo di Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi relativa a:

Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020.

La proposta si compone del Programma Operativo Regionale FESR Umbria 2014-2020.

Gli elaborati della proposta di Programma oggetto dell'avviso, il relativo Rapporto ambientale e la Sintesi Non Tecnica sono consultabili sul sito web dell'Autorità Procedente/Proponente e dell'Autorità Competente:

- <http://www.fesr.regione.umbria.it/Mediacenter/FE/CategoriaMedia.aspx?idc=78&explicit=SI>
- <http://www.ambiente.regione.umbria.it/mediacenter/FE/CategoriaMedia.aspx?idc=346&explicit=SI>
- Copia completa della documentazione in formato cartaceo è altresì disponibile per la consultazione presso:
 - La sede dell'Autorità Procedente/Proponente: Servizio Programmazione comunitaria, Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia
 - La sede dell'Autorità Competente:
Servizio Valutazioni ambientali, Sviluppo e sostenibilità ambientale, Perugia, P.zza Partigiani, 1
 - Uffici delle province il cui territorio risulti anche solo parzialmente interessato dal P/P o dagli impatti della sua attuazione:
Provincia di Terni, Area Assetto del Territorio, PTCP, VAS – V.le della Stazione, 1 – 05100 Terni

Provincia di Perugia Area Ambiente e Territorio Servizio P.T.C.P. e Urbanistica - Via Palermo, 21/c
06124 Perugia
 - Uffici dei Comuni (limitatamente alla sola sintesi non tecnica) il cui territorio risulti anche solo parzialmente interessato dal P/P o dagli impatti della sua attuazione:
Tutti i Comuni dell'Umbria.

Chiunque, entro **60 giorni** dalla pubblicazione del presente avviso, può prendere visione di tale documentazione e presentare le proprie osservazioni scritte, anche fornendo nuovi e ulteriori elementi conoscitivi e valutativi comunicandole all'Autorità Procedente ai seguenti indirizzi:

Autorità Procedente: Regione Umbria - Direzione Regionale Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria - Servizio Programmazione comunitaria - Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia, oppure all'indirizzo mail PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it

Autorità Procedente

Servizio Programmazione comunitaria

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2014

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

- € 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);
- € 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".
Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.
Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO AL 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

CATIA BERTINELLI - *Direttore responsabile*